

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 3 del Reg.

Data: 27/02/2013

OGGETTO: Servizio di Tesoreria Comunale. Provvedimenti. -

L'anno **Duemilatredici** (2013), il giorno **Ventisette** (27), del mese di **Febbraio**, alle ore **18,00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla **Seconda** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	
<i>Franco Martino</i>	X		Assegnati n.: 13
<i>Lucido Peduto</i>	X		In Carica n.: 13
<i>Sandro Legato</i>		X	Presenti n.: 10
<i>Luigi Marino (1976)</i>	X		Assenti n.: 3
<i>Pasquale Brenca</i>	X		
<i>Mastrantuono Luigi</i>	X		Assenti i Signori:
<i>Emilio Volpe</i>	X		Sandro Legato - Angela Maucione - Pasqualino Durso -
<i>Antonio Scottillo</i>	X		
<i>Luigi Marino (1972)</i>	X		
<i>Vincenzo Luciano</i>	X		
<i>Marzio Marino</i>	X		
<i>Angela Maucione</i>		X	
<i>Pasqualino Durso</i>		X	

Risultato che gli intervenuti **SONO** in numero legale;

Presiede il geom. **Franco Martino**, nella sua qualità di **Sindaco** - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. **Fernando Antico**;

La seduta è **Pubblica**;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 27/02/2013 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dr. Raffaele Poto [Finanziaria]	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -

A relazione del Sindaco

Premesso:

- **che** questo ente ha stipulato con la **BCC di Aquara** il contratto di tesoreria per il quinquennio **2008 / 2012**, Rep. N° **9 / 2008**, con scadenza **31.12.2012**;
- **che** in data **10.09.2012**, con nota prot. n° **3562**, l'Ente, visto l'approssimarsi della scadenza del servizio di cui sopra, comunicava alla **BCC di Aquara** l'intenzione di **rinnovare** per un successivo quadriennio, la convenzione in scadenza, agli stessi patti e condizioni del contratto ancora vigente;
- **che** in data **08.10.2012**, con nota prot. n° **3973**, non avendo ricevuto alcuna comunicazione di riscontro, l'ente sollecitava la **BCC di Aquara** a fornire risposta in merito;
- **che** in data **11.10.2012**, con nota prot. n° **4012**, la **BCC di Aquara**, comunicava di non essere più disponibile al rinnovo del servizio di tesoreria, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto in scadenza;
- **che** in data **19.10.2012**, con deliberazione n° **17**, il Consiglio Comunale approvava un nuovo schema di convenzione per il servizio di tesoreria per il quadriennio **2013 / 2017**, unitamente al bando di gara, prevedendo un compenso a favore dell'istituto di credito, così come, peraltro, già fatto da altri comuni, ad esempio quello di **Roccadaspide (Sa)**;
- **che** sulla scorta degli atti di cui sopra, il Responsabile dell'Ufficio di ragioneria con propria determina n° **45** del **03.12.2012**, indiceva la gara ad evidenza pubblica;
- **che** allo scadere della presentazione delle domande di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale di **Aquara**, non perveniva nessuna offerta;
- **che** in data **15.01.2013**, con nota prot. n° **188**, atteso l'esito infruttuoso della gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per il quadriennio **2013 / 2017**, il Responsabile dell'Ufficio di ragioneria, inoltrava alla **BCC di Aquara**, formale istanza di proroga del servizio, allegando alla stessa la deliberazione di Giunta Comunale n° **1** - del **09.01.2013**, di richiesta anticipazione di tesoreria e utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'importo di **€uro 293.449,54**, nonché delibera di Giunta Comunale n° **04** - del **09.01.2013**, concernente la determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata;
- **che** in data **18.01.2013**, con atto n° **06**, la Giunta Comunale formalizzava la richiesta di proroga del servizio di tesoreria per **mesi tre**, rimettendone copia alla **BCC di Aquara**;
- **che** in data **28.01.2013**, l'Ufficio di ragioneria indiceva una ulteriore procedura di gara ad evidenza pubblica, con scadenza della presentazione delle domande all'**11.02.2013**, acclarandone, anche in questa circostanza, l'esito infruttuoso per mancanza di offerte;
- **che** in data **13.02.2013**, con nota n° **722**, il Responsabile dell'Ufficio di ragioneria, attesa la difficoltà che l'ente sta attraversando a causa della mancata proroga tecnica del servizio di tesoreria da parte della **BCC di Aquara** e dell'anticipazione di tesoreria, per come richieste con gli atti citati in precedenza, compulsava il sig. **Prefetto di Salerno**, la **Banca d'Italia**, il Presidente della **BCC di Aquara**, il **CDA della BCC di Aquara**, il **Direttore della BCC di Aquara**, il **Sindaco**, il **Segretario Comunale**, i **Consiglieri Comunali** e i **Capigruppo Consiliari di Aquara**, a far emergere in tutte le sedi civili, amministrative e penali, l'accertamento delle responsabilità, per aver privato l'ente di un servizio indispensabile per l'espletamento delle proprie funzioni, dettagliando pedissequamente tutti i passaggi, per come in esordio e fin qui analiticamente riportati;
- **che** solo in data **14.02.2013**, con nota accolta al protocollo generale dell'ente in pari data, al n° **732**, il **Direttore della BCC di Aquara**, **Antonio Marino**, comunicava che il **CDA** in data **31.01.2013**, aveva deliberato, nell'ordine, di:
1) accordare una proroga del servizio per mesi sei, a fronte dei tre richiести; **2) di non partecipare più a gare** per l'assunzione dei servizi di tesoreria in quanto è mutata la rischiosità del comparto perché è fortemente mutata la composizione dei primi tre titoli delle entrate del bilancio comunale a seguito della diminuzione dei trasferimenti statali e il forte incremento delle entrate tributarie;
- **che** con la stessa nota, il **Direttore Marino**, comunicava che il **CDA della banca** si è posto il quesito se era normale concedere l'anticipazione di cassa, insieme alla proroga del servizio, atteso che la banca non vuole proseguire il servizio di tesoreria, atteso, in ogni caso, che il Comune già utilizza l'anticipazione di tesoreria, che non è stata revocata, stabilendo, comunque, di pagare le competenze al personale dipendente del Comune, anche con un incremento della attuale esposizione di cassa, rinviando una decisione in merito alla concessione dell'anticipazione, all'esito di un confronto con un esperto al fine di stabilire se possa o debba essere concesso il totale dell'ammontare prevista dell'anticipazione ovvero ridurla, in qualche misura, pur di contemplare però le spese obbligatorie dell'ente;
- **che** dalla nota sopra richiamata si evince, in maniera inequivocabile, che solo in data **31.01.2013** il **CDA** avrebbe deliberato una proroga di mesi sei, e quindi, non si capisce come il comune di **Aquara** avrebbe potuto trasmettere prima di tale data i titoli di pagamento che il **Direttore Marino** afferma di non aver ricevuto, ma fatto ancor più grave, è l'affermazione che il **CDA** avrebbe deliberato di non partecipare più a gare per l'assunzione dei servizi di tesoreria quando, invece, risulta che alle stesse condizioni proposte dal comune di **Aquara**, con il bando di gara pubblicato, la **BCC di Aquara** ha conseguito il servizio di tesoreria del comune di **Roccadaspide (Sa)**;

- **che** in data **18.02.2013**, con nota accolta al protocollo generale dell'ente in pari data, al n° **776**, il Direttore della **BCC di Aquara**, Antonio Marino, comunicava che il **CDA** della Banca nella seduta del **14.02.2013**, contestualmente, quindi, alla sua precedente comunicazione in pari data, con la quale comunicava la mancata concessione dell'anticipazione di tesoreria dovendosi confrontare con un esperto per decidere la misura dell'ammontare dell'anticipazione stessa, aveva deliberato di concedere anche la richiesta anticipazione di cassa nei termini stabiliti per legge;

- **che** è evidente, quindi, l'atteggiamento ostruzionistico da parte di qualcuno all'interno della banca, al fine di creare problemi all'amministrazione comunale di **Aquara**, che per ottenere quello previsto per legge, ha dovuto sudare, come si suol dire, le sette camicie; in ogni caso rimangono indimostrati e per niente chiariti i ritardi e le omissioni che hanno comportato una interruzione di pubblico servizio, quello di tesoreria, dal **31.12.2012** al **14.02.2013**, data in cui l'Ente ha ricevuto per la prima volta formale comunicazione della proroga del servizio di tesoreria e al **18.02.2013**, la comunicazione dell'avvenuta concessione dell'anticipazione di cassa;

- **che** per tale effetto e in relazione alla decisione comunicata di non volere più effettuare il servizio di tesoreria del Comune di **Aquara**, nemmeno a pagamento, propone al Consiglio Comunale l'approvazione del seguente ordine del giorno:

"**La Banca** di Aquara è nata con i sacrifici dei cittadini Aquaresi e l'Amministrazione Comunale non può restare sorda a questo atteggiamento che danneggia l'intera cittadinanza; pieno rispetto per il **CDA** della Banca di non voler più svolgere i servizi di tesoreria comunale, ma questa politica aziendale non doveva riguardare il Comune di **Aquara**, che ha fatto nascere la Banca, tra l'altro nostra inquilina. Ormai questo atteggiamento del **CDA**, che penalizza i nostri cittadini, non solo ci fa riflettere ma ci spinge ad intraprendere nei suoi confronti ogni **azione politica** a difesa e tutela della popolazione aquarese".

- **Interviene** il Consigliere Comunale di minoranza, prof. Vincenzo **Luciano**, il quale fa presente che la **BCC di Aquara** ed il Comune di **Aquara**, sono istituzioni fondamentali per la vita e l'economia del paese. **Bisogna** evitare personalizzazioni che non portano da nessuna parte e recuperare un rapporto di reciproca collaborazione, superando i ritardi che hanno provocato non pochi problemi ai dipendenti ed al Comune che è stato, tra l'altro, convocato dal Prefetto per chiarire l'intera questione. **In** ogni caso, evitando polemiche ed inutili forzature, si potrebbe partire dall'ultima nota della **BCC** che autorizza la proroga del servizio e concede l'anticipazione, affinché la Banca, che porta il nome di **Aquara**, riveda la precedente posizione e decida di gestire il servizio di tesoreria del nostro Comune, anche senza compensi. **Pertanto**, proprio nell'ottica di un superamento di posizioni contrapposte e nello spirito di una rinnovata collaborazione che veda la **BCC di Aquara**, ancora titolare del servizio di tesoreria di questo Comune, non può votare l'**ODG** proposto dal Sindaco che sembra orientato, invece, in altre direzioni.

- **Terminati** gli interventi, acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, il **Sindaco** pone ai voti la propria proposta che ottiene il seguente risultato: **Presenti 10, votanti 10, voti favorevoli** resi per alzata di mano **8, voti contrari 2** (Vincenzo **Luciano** e Marzio **Marino**) –

Delibera

1) **di approvare** per quanto espresso in narrativa, la seguente proposta:

- **La Banca** di **Aquara** è nata con i sacrifici dei cittadini Aquaresi e l'Amministrazione Comunale non può restare sorda a questo atteggiamento che danneggia l'intera cittadinanza; **pieno** rispetto per il **CDA** della Banca di non voler più svolgere i servizi di tesoreria comunale, ma questa politica aziendale non doveva riguardare il Comune di **Aquara** che ha fatto nascere la Banca, tra l'altro nostra inquilina. **Ormai** questo atteggiamento del **CDA**, che penalizza i nostri cittadini, non solo ci fa riflettere ma ci spinge ad intraprendere nei suoi confronti ogni azione politica a difesa e tutela della popolazione aquarese. -

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Geom. Franco **Martino**

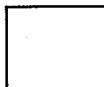


IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando **Antico**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, **VIENE** affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **27 MAR. 2013**;

Dalla Residenza Comunale, **27 MAR. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando **Antico**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, **27 MAR. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando **Antico**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **27 MAR. 2013**, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando **Antico**

Dalla Residenza Comunale, _____